

ENNIO BANDINI (Darfo)

«E' arrivato il momento di fare il salto di qualità»

Una seconda metà del girone d'andata in linea con le aspettative ha sollevato il Darfo fino ai margini della zona play-off. La gestione tecnica di Luca Inversini, subentrato a Marco Falsetti, ha dato ai neroverdi una dimensione da squadra ambiziosa, che non perde, che

ha voglia di emergere. E di tutto questo non può che essere soddisfatto il presidente neroverde Ennio Bandini.

Presidente, la squadra adesso gira a mille. Cosa è cambiato negli ultimi due mesi?

«Penso che Inversini abbia portato una nuova mentalità

e diversi metodi di allenamento che hanno permesso alla squadra di esprimersi sui livelli che ci aspettavamo. Inoltre ha costruito il suo schema di gioco su una ritrovata solidità offensiva che, a parte la parentesi con il Fanfulla, ci sta permettendo di ottenere un'importante serie di

risultati utili».

Risultati che vi hanno portato in zona play-off: è lì che il Darfo vuole arrivare?

«Certamente la squadra è stata costruita per arrivare ad occupare posizioni di vertice. Non era il vero Darfo quello delle prime partite. Adesso stiamo arrivando ad essere

una squadra che può dare fastidio a tanti».

Che insidie nasconde la partita con il Borgomanero?

«Si tratta di una partita davvero importante per noi. Non sarà facile, ma come sempre entreremo in campo per vincere. Io ho detto ai ragazzi di non guardare la classifica, nè davanti nè dietro, ma di giocare sempre con grinta e carattere e cercare sempre la vittoria. Le prossime tre partite per noi sono importantissime: ci



Ennio Bandini: presidente Darfo

diranno se siamo davvero una squadra che può ambire a traguardi importanti».

Nota dolente: Gonzales. Che problemi ha avuto?

«È stato disturbato da una fastidiosa tallonite che lo ha spesso frenato e per adesso non è riuscito a dare il contributo che ci aspettavamo da lui. Ma mi auguro che possa rientrare al più presto: e non appena l'infermeria si sarà svuotata del tutto la squadra potrà andare ancora più forte».

SERIE D. SFIDE IMPORTANTI PER I BIANCOVERDI GARDESANI E I NEROVERDI CAMUNI: UNA VITTORIA POTREBBE VALERE L'INGRESSO NELLA ZONA PLAY-OFF

Per Lonato e Darfo è l'ora della svolta

Salò con il problema giovani, ma adesso è vietato sbagliare
Il Montichiari ceca a Castelfranco una vittoria per il decollo

Giovanni Armanini

Nella quindicesima giornata di serie D tengono banco gli esami di maturità di Darfo Bario e Feralpi. Le due squadre giunte alla porta della zona play off provano a varcarla in due incontri che potrebbero far fare il salto di qualità. I camuni ospitano il Borgomanero, i gardesani sfidano al Tre Stelle il Carpi. Nelle altre due sfide obiettivo vittoria per il Salò contro Seveso e per il Montichiari a Castelfranco: ogni altro risultato non può essere accettato in una logica di classifica.

LA FERALPI è protagonista della sfida più affascinante della giornata. La matricola contro la nobile decaduta che da un paio d'anni cerca di tornare in C ma trova notevoli ostacoli. A Desenzano il Lonato non ha mai pareggiato, vincendo 4 volte e pareggiando 3. La caccia alla cinquina avrà un valore superiore a quello di una semplice vittoria: un eventuale passo falso del Real Montecchio metterebbe il Lonato in piena zona play off.

La si ripresenterà al completo. Ma Roberto Inverardi non

farà mancare le sorprese. Le conferme maggiori saranno in difesa con Suad fra i pali, Slanzi a destra, Valotti e Garegnani centrali. A sinistra ballottaggio fra Grossi e Tomasoni con il primo favorito. La soluzione offensiva sarà il consueto 4-3-3 con la mediana formata da Da Riz, Colosio e Papa. Occasione quindi per vedere in una gara intera quest'ultimo: sfortunato neoacquisto infortunatosi dopo pochi minuti due settimane fa all'esordio. La novità sarà davanti con Bosetti schierato trequartista con Pulina alle spalle di Lorenzi.

IL DARFO per la prima volta affronterà una sfida che potrebbe significare ingresso in zona play off. Non avrà squalificati ed avrà a disposizione pure l'argentino Gonzalez.

Dalla settimana prossima rientrerà a pieno ritmo pure Rossi, quindici giorni ancora per Garrone. La squadra che quest'estate faceva sognare i tifosi sta per tornare. Il Borgomanero è considerata una delle migliori squadre del girone, con corsa e qualità. È un match da tripla, ma il Darfo darà battaglia: perdere non sarebbe un dramma, vincere sareb-



Cristian Quarenghi (Salò)

be l'esaltante pietra miliare per aprire un ciclo.

Pochi dubbi di formazione. Tornato ai 4 in difesa Inversini punterà sulla formazione più logica con Guizzetti fra i pali, difesa con Fornoni, Mosa, Poma e Parolari, mediana con Prandini, Longo, Gherardi e Bassi, attacco con il tandem Rossetti - Guazzo. Una chance dal primo minuto per Odeli, più difensivo di Bassi, ma anche per Curnis, a partita in corso, se le cose si mettessero bene per i neroverdi.

Due gare in tv

IN PRIMA SERATA

La Serie D sarà come sempre in primo piano nella domenica calcistica di Brescia Punto Tv. Questa sera, come di consueto, l'emittente trasmetterà alle 20 le immagini di Feralpi - Carpi (girone D) mentre a seguire alle 21.30 la sfida Salò - Base 96 Seveso (girone B) con le telecronache di Giovanni Armanini e Giampaolo Laffranchi.



Bosetti della Feralpi: oggi per lui inedito ruolo da trequartista

L'unico vero assente fra i titolari sarà Filosi. Squadra con più presenze rispetto al solito, quindi, che può puntare al massimo risultato. Destro potrebbe mettere un 4-4-2 con De La Fuente fra i pali, Volpi e Tobanelli sulle fasce Caruso e Barca centrali (con l'alternativa Anelli), a centrocampo Barelli e Sbaccanti centrali con Lewandoski a sinistra alto e Fusari in fascia. Un modulo asimmetrico che può diventare 4-3-3 in certe fasi. Florian e Ferrari saranno le due punte.

IL SALÒ di Roberto Crotti punta alla vittoria contro il Base 96 Seveso, già battuto nettamente domenica dal Darfo. La squadra dovrà puntare ad una gara d'attacco, ma il tecnico dovrà risolvere soprattutto il problema giovani avendo Boldrini squalificato, Savoia fuori per un problema muscolare e Cazzoletti influenzato che non si allena da mercoledì e decreterà il terzo forfait certo. La squadra ripartirà dal 4-4-2 consueto con alcune novità dovute alla dislocazione degli un-

der. Le certezze sono rappresentate, dietro, dal portiere Menegon, dal terzino Sberna a destra e dai due centrali Ferretti e Caricato. La principale novità tattica sarà l'arretramento di Longhi in posizione di terzino sinistro. In mezzo al campo sicuro Sella davanti alla difesa, dovrebbe essere affiancato da Sciolì centrocampista interno con due giocatori d'esperienza sulle fasce: Pedrocca a destra e Pasinelli a sinistra. In attacco il tandem Quarenghi - Petrone. ♦

Il programma

GIRONE B:

OGGI: Vallagarina-Olginate, Como-Trento, Darfo-Borgomanero, Fanfulla-Merate, Renate-Solbiatese, Salò-Base 96 Seveso, Sestese-Voghera, Tritium-Caratese, Turate-Colognese.
CLASSIFICA: Tritium 34, Caratese 31, Como 27, Borgomanero e Colognese 23, Olginate 22, Turate, Darfo, Solbiatese e Voghera 21, Trento 19, Sestese 18, Renate 17, Salò 14, Merate e Seveso 12, Fanfulla 10, Vallagarina 2.

GIRONE D

OGGI: Cagliese-Giacomense, Castel San Pietro-Russi, Castelfranco-Montichiari, Castellana-Castellarano, Cesenatico-Boca, Feralpi-Carpi, Mezzolara-Verrucchio, Real Montecchio-Fano, Santarcangelo-Noceto.
CLASSIFICA: Santarcangelo 30, Castellarano e Giacomense 20, Montichiari 26, Montecchio 23, Carpi 22, Feralpi 21, Castel San Pietro e Mezzolara 19, Castelfranco 17, Noceto, Cesenatico, Fano e Russi 16, Verrucchio 14, Castellana 13, Cagliese 9, Boca 5.